

IL RETROSCENA

Il piano segreto delle Forze armate 19 basi per le «strutture protette»

*Caserme e sedi potranno essere usate per la quarantena:
3.500 posti letto, 2mila uomini allertati per l'emergenza*

Fausto Biloslavo

■ L'esercito ha preparato una lista di 19 basi, dalle Alpi alle isole, da utilizzare come «struttura protetta» per le quarantene che potrebbero essere necessarie a causa dell'esplosione del coronavirus nel nostro Paese. In totale 3.500 posti letto, già allertati 2mila uomini pronti a intervenire per l'emergenza. I rimpatri dei connazionali dalle zone a rischio all'estero continuano con il trasferimento a Roma di 19 italiani e 3 stranieri dal Giap-

pone. E tutti i militari dei caschi blu dell'Onu in Libano, che partono o arrivano, compresi gli italiani, devono sottoporsi a controlli stringenti. Del contingente comandato dal generale Stefano Del Col fanno parte anche 419 militari cinesi.

L'esplosione del virus in Italia ha «svegliato» il governo, che «nelle ultime ore sta chiedendo di tutto alle Forze armate, a cominciare dal-

la strutture alloggiative protette. Una prima lista di disponibilità su tutto il territorio nazionale è già pronta» spiega una fonte con le stellette del *Giornale*. Le prime due strutture sono già allertate a Milano e Piacenza con una disponibilità di circa 200 letti. Per il capoluogo lombardo si tratta dell'ospedale militare di Baggio. Attilio Fontana, presidente della Regione Lombar-

dia, ha confermato che «è stata approntata almeno una delle due strutture. Stiamo attendendo dal governo l'ok».

Le Forze armate, però, guardano avanti e hanno individuato una prima lista di 19 strutture pronte a venire utilizzate come la zona militare della Cecchignola dove vengono isolati per 14 giorni i connazionali rimpatriati dalla Cina e da altri fo-

colai dell'epidemia all'estero. Dalla Valle D'Aosta alla Sicilia passando per Calabria, Toscana, Emilia-Romagna, Liguria sono state selezionati centri militari adatti se l'epidemia dovesse espandersi. Una base verrà utilizzata anche in Sardegna e ovviamente c'è massima attenzione per la Lombardia, il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia. In questa regione sono state sele-

Il focolaio lombardo
Cosa può essere successo

PAZIENTE ZERO

21 gennaio

Manager 41enne tornato da Shanghai avverte sintomi, ma è negativo al virus

PAZIENTE 1

1 febbraio

Il 41enne va a cena con colleghi a Codogno, c'è anche il podista 38enne, paziente 1

CONTAGI E RICOVERO

19 febbraio

Il 38enne, dopo vari incontri in cui può aver contagiato altre persone, viene ricoverato

I PRIMI DECESSI

- Un 78enne di Vo' Euganeo deceduto il **21 febbraio**
- Una 76enne di Casalpusterlengo, deceduta il **22 febbraio**

L'EGO - HUB



zionate due strutture a Nord e Sud, vicine ai confini. Altre basi delle Forze armate potrebbero rientrare nella lista in caso di necessità.

Per il momento si stanno impiegando le forze dell'ordine e potenziando i carabinieri nelle zone a rischio come Lodi dove stanno arrivando 80 uomini in più per l'emergenza virus. «Nulla è stato ancora deciso, ma si sta valutando l'utiliz-

zo di personale dell'operazione *Strade sicure* per garantire la sicurezza - spiega la fonte militare del *Giornale* - Non si possono escludere sciacallaggi nei confronti di aziende, depositi, esercizi commerciali chiusi».

Per ora tutti i casi degli italiani rimpatriati dalle Forze armate «sono sempre stati sotto controllo perché abbiamo seguito le procedure

di isolamento e la quarantena prevista evitando, in collaborazione con gli altri ministeri e l'ospedale Spallanzani di Roma, l'allargamen-

DALLA DIAMOND PRINCESS

I 19 connazionali rimpatriati da Yokohama sono già stati trasferiti alla Cecchignola

crisi sanitaria con responsabilità, non sottovalutiamo niente, ma non vogliamo neppure fomentare allarmismi». La Conferenza dei rettori invece non perde tempo e annuncia che le università lombarde resteranno chiuse «almeno

CHIUSURE A SINGHIOZZO

A casa i lavoratori del Lodigiano. Negli atenei lezioni sospese 7 giorni

LE CONTROMISURE DELLE CITTÀ

Anche Milano ora fa i conti con i primi casi di contagio da Coronavirus, un fatto atteso ma molto temuto per le dimensioni della metropoli. Il sindaco Beppe Sala ostenta sicurezza e invita a non allarmarsi, però raccomanda di ridurre le occasioni di socialità.

La conta dei contagi continua, le due regioni con i focolai più importanti sono la Lombardia e il Veneto

to del virus nonostante casi di infetti». Ieri all'alba è atterrato a Pratica di Mare il volo strategico dell'aeronautica militare proveniente dal Giappone, che ha trasportato «37 passeggeri tra nazionali ed internazionali» informa la Difesa, che erano bloccati a bordo della nave passeggeri *Diamond Princess*. A Roma sono sbarcati 19 italiani e tre stranieri, che trasferiti per la quarante-

na alla cittadella militare della Cecchignola. I quattro voli speciali dell'aeronautica hanno rimpatriato, fino ad oggi, 84 connazionali dalle zone infette.

L'allarme virus è scattato anche in Libano dopo un caso accertato e altri in osservazione provenienti dall'Iran, nuovo epicentro dell'epidemia. L'Onu ha chiesto ai caschi blu nel sud del paese di sottoporsi ai controlli per il coronavirus per chi arriva e chi parte dal teatro. Il nostro contingente è composto da 1078 militari e opera al fianco di unità cinesi composte soprattutto da genieri, sminatori e personale sanitario. Il 21 gennaio il generale Del Col, che comanda la missione Unifil, ha inaugurato una scuola costruita dai caschi blu cinesi, fianco a fianco con i militari di Pechino.

provinciale convocata oggi in un palazzo del centro. In serata Armani ha annunciato di aver annullato la sfilata donna: «Verrà registrata senza buyer e senza giornalisti e trasmessa online».